

Angela Davis

Rivoluzione animale¹

Sono molto interessata al lavoro che stai portando avanti sul cibo, poiché penso che l'alimentazione diventerà il principale campo delle lotte future. Talvolta sono davvero frustrata dal fatto che molti di noi che si definiscono attivisti radicali non sappiano rapportarsi al cibo che introduciamo nei nostri stessi corpi. Non riusciamo a comprendere fino a che grado siamo coinvolti nei processi del capitalismo e che cooperiamo in maniera acritica alla politica alimentare delle multinazionali. Di solito non faccio accenno al fatto che sono vegana, ma la situazione si sta modificando... Penso che sia giunto il momento di parlarne in quanto parte della prospettiva rivoluzionaria: come possiamo riscoprire e sviluppare modalità più compassionevoli di relazione non solo con gli umani ma anche con le altre creature con cui condividiamo questo pianeta? Fare questo corrisponderebbe a sfidare l'intera impresa capitalistica di produzione alimentare. Significherebbe diventare consapevoli, quando percorriamo le strade interstatali, ad esempio la 5 dopo Los Angeles, e vediamo tutte quelle mucche rinchiusi nelle fattorie. La maggioranza delle persone non pensa che si ciba di animali. Quando mangiano una bistecca o un pollo non pensano alle terribili sofferenze che quegli animali sopportano semplicemente per il fatto di venir poi trasformati in prodotti alimentari per il consumo umano. Personalmente ritengo che la mancanza di un impegno critico circa il cibo di cui ci nutriamo sia la dimostrazione di quanto il sistema delle merci sia diventato il modo principale con cui percepiamo il mondo. Non ci siamo allontanati di molto da quello che Marx ha chiamato il valore di scambio degli oggetti reali: non consideriamo le relazioni che l'oggetto incorpora e che sono state essenziali alla sua produzione – cibo, abbigliamento I-pad o tutti i materiali che utilizziamo per acquisire cultura in un'istituzione come quella che ci

ospita. Abituarci a immaginare le relazioni umane e non umane oltre gli oggetti che costituiscono il nostro ambiente sarebbe qualcosa di veramente rivoluzionario.

Traduzione dall'inglese di Massimo Filippi

¹ Traduzione di un passaggio del dialogo *On Revolution: A Conversation Between Grace Lee Boggs and Angela Davis*, svoltosi il 2 Marzo 2012 presso l'Università della California a Berkeley nell'ambito della 27th *Empowering Women of Color Conference*. Il titolo *Rivoluzione animale* è redazionale.